

me 3	ore 19,15	Incontro della Commissione catechistica
gi 4	ore 17,00	Confessioni
sa 6	ore 16,00	Liturgia penitenziale dei ragazzi degli Anni della Bibbia e della Cresima
	ore 19,00	Riapertura della chiesa del Convento grande
lu 8		Solennità dell'Immacolata Concezione
	ore 11,00	Omaggio floreale dei bambini alla Madonna (Porta Nuova)
	ore 16,00	Vespri cantati e benedizione eucaristica
	ore 17,00	Omaggio floreale della cittadinanza alla Madonna (Porta Nuova)
	ore 18,30	S. Messa con rinnovazione dell'impegno degli aderenti all'Azione Cattolica
me 10	ore 18,30	Inizio del triduo a S. Lucia: Rosario, Litanie e Benedizione eucaristica
sa 13		Festa di S. Lucia ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 S. Messe (Convento)
	ore 18,30	S. Messa solenne e processione
do 14	ore 11,30	S. Messa di ringraziamento dei Coldiretti
	ore 18,30	Chiusura della festa di S. Lucia: Rosario, Litanie e Benedizione eucaristica
lu 15	ore 17,45	Inizio della Novena di Natale dei ragazzi
ma 16	ore 6,00	Inizio della Novena di Natale del mattino
	ore 19,30	Confessioni dei ragazzi dell'Anno della Cresima e dei loro genitori
me 17	ore 20,00	Incontro con i genitori dei ragazzi dell'Anno della Cresima
sa 20	ore 16,00	Tombolata dei ragazzi del catechismo (Salone clarettiani)
do 21	ore 18,30	Dopo la messa consegna delle pergamene ai soci che hanno compiuto 70 anni di appartenenza alla confraternita Maria SS. Addolorata
me 24	ore 16,30-19,00	Confessioni
	ore 23,30	Messa solenne della Natività del Signore
gi 25		Natività del Signore
ve 26		Festa di S. Stefano protomartire, Protettore di Putignano
	ore 9,00	S. Messa in s. Pietro
	ore 10,00	S. Messa solenne (Chiesa S. Maria la Greca) e processione (In S. Pietro non c'è la messa vespertina)
do 28		Festa della S. Famiglia Rinnovazione delle promesse matrimoniali in tutte le messe
	ore 18,30	S. Messa con la partecipazione delle coppie che hanno celebrato nel 2014 il 1°, 25° e 50° anniversario di matrimonio
me 31	ore 18,30	S. Messa solenne di ringraziamento per l'anno trascorso
Gennaio		
gi 1		Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio 48ª Giornata mondiale della pace: "NON PIÙ SCHIAVI, MA FRATELLI"
ve 2	ore 19,30	Tombolata della comunità parrocchiale (Salone clarettiani)
ma 6		Solennità dell'Epifania del Signore
	ore 19,30	Concerto di Epifania offerto dalla FIDAS



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno II n. 10 - Dicembre 2014

PROPOSTE PER LA PASTORALE DELLA CARITÀ NELLA PARROCCHIA DI S. PIETRO

Che cosa il Signore sta dicendo alla Comunità di S. Pietro in questo nostro tempo nell'ambito della pastorale della carità?

Attraverso il discernimento vogliamo trovare insieme una risposta a questa domanda fondamentale. Per questo pubblichiamo le prime indicazioni emerse dal discernimento fatto con gli operatori pastorali e le offriamo a tutta la parrocchia per essere ulteriormente arricchite e ampliate.

- Dobbiamo partire continuamente *dall'ascolto del Vangelo*, solo il Signore può darci la forza e indicarci la via per vivere la carità.
- È necessario che noi per primi impariamo ad *educarci a vivere la carità* passando dall'elemosina alla condivisione, da una carità occasionale a uno stile di vita, da una carità individuale e a una carità comunitaria, non limitandoci a curare gli effetti dei mali ma andando alla radice dei problemi.
- Mentre ci educiamo dobbiamo adoperarci a sensibilizzare ed *educare tutta la comunità a vivere la carità evangelica*.
- Vogliamo vivere la carità ponendo attenzione alle *diverse forme di povertà* e imparando anche ad analizzarne le cause.
- Vogliamo vivere la carità *coinvolgendo la comunità in modo capillare*, ascoltandoci, imparando a lavorare insieme, a collaborare nel mondo ecclesiale e con i soggetti del territorio.
- In particolare vogliamo collaborare e



creare proposte formative con i ragazzi e le famiglie che frequentano la catechesi, con i gruppi della parrocchia, con le confraternite, con il Centro di Ascolto, con chi organizza le feste religiose.

- Siamo consapevoli che questo cammino richiede *tempi lunghi*, pazienza e perseveranza.
- Ci impegniamo a *potenziare la Caritas Parrocchiale* come organismo pastorale chiamato a svolgere un servizio di coordinamento e di animazione in questo impegnativo campo pastorale.

Invito le singole persone della parrocchia e i gruppi a confrontarsi su queste indicazioni e ad arricchirle con il loro apporto.

Don Angelo

PROGRAMMAZIONE DEI GRUPPI

Anche quest'anno, i gruppi presenti in parrocchia, a partire dagli Orientamenti offerti, hanno programmato il loro cammino specifico.

Gli orientamenti comuni a tutta la comunità per questo nuovo anno pastorale, sono sintetizzati in due parole: accoglienza e partecipazione. Cominceremo a vivere questi orientamenti nella novena di Natale sviluppando il tema dell'accoglienza e continueremo a viverli nella pastorale ordinaria. Gli operatori pastorali, inoltre, stanno continuando a fare discernimento per individuare le scelte pastorali più opportune.

Ai gruppi è stato chiesto di pensare il loro programma annuale nella prospettiva di contribuire a costruire una comunità dove ognuno si sente a casa e vive un senso profondo di corresponsabilità. Nelle pagine di questo numero di "Fare Comunità" abbiamo voluto pubblicare i loro programmi.

Conoscere quello che fanno gli altri ci aiuta a crescere in comunione e a sviluppare forme di collaborazione.

Anche questo è fare comunità.

A tutti l'augurio di un fecondo e sereno anno pastorale.

Don Angelo

COMUNITÀ GESÙ RISORTO

TITOLO: "Gesù Risorto dono di Dio ad ogni uomo".

L'obiettivo specifico che la Comunità Gesù Risorto del Rinnovamento Carismatico vuole raggiungere in sintonia con l'obiettivo generale della Parrocchia è quello di promuovere alleanze educative tra i soggetti presenti in Parrocchia e nell'accoglienza e partecipazione di altre persone. In particolare, ci interrogheremo, mediteremo e pregheremo su come abbiamo accolto Dio nella nostra vita con la consapevolezza di aver ricevuto un grande dono: quello dello Spirito Santo, condividendo e rendendo partecipi i fratelli di questa gioia. Se abbiamo accolto Gesù dobbiamo trasmetterlo.

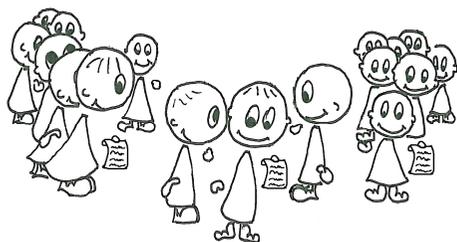
Per questo nasce in noi il desiderio e la volontà di condividere con gli altri gruppi presenti in Parrocchia oltre la messa domenicale, altri momenti di preghiera.

Riproponiamo anche quest'anno, nei tempi di Avvento, Quaresima e Pentecoste, di organizzare insieme al nostro parroco un'adorazione eucaristica carismatica o/e la Veglia di Pentecoste, coinvolgendo tutta la comunità parrocchiale.

Confraternite

Le Confraternite del SS. Sacramento, della Mater Domini e di Maria SS. Addolorata si propongono

1. di proseguire il corso biblico avviato nei primi mesi di quest'anno 2014 e finalizzato a dare ai partecipanti una conoscenza sistematica e approfondita della Bibbia. Ha le seguenti caratteristiche:
 - prevede un incontro al mese, il primo lunedì, alle ore 19,30 da ottobre a giugno
 - che gli iscritti portino con sé la Bibbia e conservino in una cartellina una fotocopia riassuntiva dell'argomento trattato.
2. di partecipare ad un secondo incontro, da tenersi il terzo lunedì di ogni mese, per acquisire
 - una conoscenza della chiesa di San Pietro: storia, fede, arte
 - una introduzione alla liturgia che con il suo cammino di fede e di grazia alimenta e sostiene la comunità cristiana.



do liturgico. L'obiettivo successivo è quello di coinvolgere i bambini in alcuni momenti della celebrazione come l'offertorio.

- Offrire un pranzo a chi ha difficoltà economiche o a chi vive situazioni di solitudine.
- Recita del Rosario e della Novena presso le abitazioni di persone anziane che non riescono più per problemi di salute a partecipare a questi momenti di preghiera.
- Sostegno alle famiglie bisognose con l'acquisto di generi di prima necessità.

PELLEGRINI DI LUCE

TITOLO: "Accoglienza e partecipazione: alleniamoci a vivere da cristiani".

Il piccolo gruppo di giovani-adulti, guidato da Mariolina Laera e Francesco Russo, intende educarsi ad una fede responsabile, promuovendo uno stile di accoglienza sia tra i componenti sia verso l'esterno, di partecipazione attiva alla comunità parrocchiale e di apertura alla società.

Per raggiungere questo obiettivo, il gruppo si propone di coltivare la propria spiritualità e formazione cristiana attraverso la partecipazione alla celebrazione eucaristica, il percorso sui vizi capitali, la preghiera e gli incontri di spiritualità, stimolando l'autoformazione.

Una scelta importante è quella di educarsi alla carità attraverso la condivisione di esperienze concrete, non nell'ottica di distribuire servizi ma dell'aver cura delle relazioni: animazione della preghiera nelle case di anziani e malati in alleanza con i gruppi famiglia; laboratorio dei giocattoli nel periodo natalizio in alleanza con l'Assessorato ai Servizi Sociali e il Gruppo di Volontariato Vincenziano; preparazione di sussidi pastorali a sostegno dell'adozione a distanza e dei bisogni della comunità.

Una particolare attenzione sarà riservata alla lettura della cultura e dell'attualità nell'ottica cristiana con l'approfondimento del tema dell'immigrazione.

Il gruppo infine vuole promuovere apertura e collaborazione con altri giovani attraverso il cineforum, una giornata di spiritualità, un pellegrinaggio culturale e spirituale e la realizzazione di un libricino sull'amicizia nella Bibbia con i ragazzi della parrocchia.



Azione Cattolica

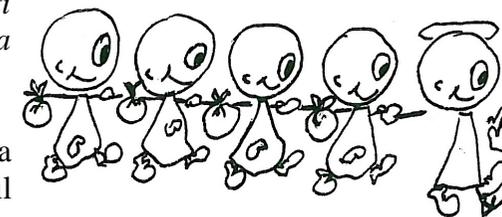
TITOLO: "Discepoli - Missionari" (Evangelii gaudium 121)

"Rimanere con Gesù", "Andare per le strade", "Gioire ed esultare sempre nel Signore" sono i tre verbi consegnati dal Papa all'Azione Cattolica; essi vanno considerati come tre aspetti di un unico cammino, capace di portarci ad essere sempre più "discepoli-missionari". L'Azione Cattolica propone un cammino formativo e missionario, sostiene e supporta questo percorso con il testo per la formazione personale "Coraggio, sono io, non abbiate paura" (Mc 6,50) che di domenica in domenica, di festa in festa, ci invita a coniugare sempre vita e fede; e con il sussidio formativo per il gruppo adulti "Vita d'Autore" che ha lo scopo di accompagnare la vita degli adulti tenendo presente gli obiettivi formativi fondamentali: l'interiorità e la cura della spiritualità; la fraternità; la responsabilità educativa; l'ecclesialità e la consuetudine alla sinodalità, cioè la comunione con i Pastori per poter concorrere a realizzare il fine apostolico della Chiesa.

OBIETTIVO SPECIFICO: Come gruppo adulti di Azione Cattolica vogliamo vivere l'accoglienza aiutando la comunità parrocchiale ad aprirsi al territorio e a costruire alleanze e ponti con altre realtà presenti nella parrocchia e nel paese.

ATTIVITÀ:

- Continuare l'esperienza iniziata lo scorso anno consegnando il foglietto "Fare comunità", individuando i fedeli disponibili ad animare le celebrazioni liturgiche.
- Continuare ad offrire la collaborazione per la custodia della chiesa nelle ore antimeridiane.
- Prendere parte, collaborando con altri gruppi della parrocchia, a qualche momento di festa organizzato da associazioni cittadine per animare il centro storico.
- Pensare un momento di riflessione sul Messaggio del Papa per la 48ª Giornata mondiale per la pace, aperto a tutta la comunità e al territorio.
- Organizzare un momento di festa per le famiglie in occasione del Carnevale.
- Collaborare con l'associazione Centro Italiano Femminile nella realizzazione di alcune iniziative a favore della dignità della donna.
- Contribuire economicamente, con varie iniziative, alle necessità della



Parrocchia nei tempi e nelle modalità che di volta in volta verranno stabiliti dal Consiglio dell'associazione.

Nello svolgimento delle attività saranno coinvolti i responsabili dell'Associazione, i soci, i simpatizzanti e alcuni esperti.

FAMIGLIE IN CAMMINO

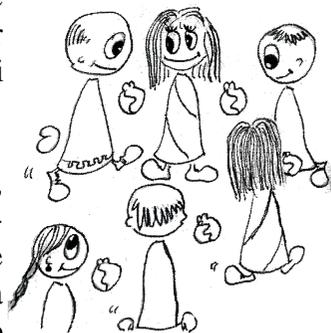
TITOLO: «Accogliere per partecipare e partecipare per poter accogliere».

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Focalizzare la nostra attenzione sulla vita e sulle storie delle coppie/famiglie del gruppo per poi accogliere le persone all'esterno;
- Rendere attiva la partecipazione dei componenti del gruppo delegando responsabilità e attività a singoli gruppetti o coppie;
- Promuovere un'educazione integrale dei figli e della coppia, anche in collaborazione con figure professionali e associazioni, e apertura ad altre famiglie;
- Collaborare con il Centro di ascolto Caritas, le Vincenziane, altre associazioni e gruppi, per promuovere la carità e il sostegno ai bisogni delle persone in difficoltà.

ATTIVITÀ:

- Poiché desideriamo vivere noi stessi, per primi, il mistero dell'accoglienza presente in ogni celebrazione eucaristica, abbiamo stabilito che una domenica al mese condivideremo la mensa eucaristica come gruppo, per poi aprire questo momento ad altre famiglie, offrendo la possibilità di trascorrere un momento insieme anche dopo la messa, e, nel contempo, intrattenendo i bambini delle famiglie attraverso attività e racconti di storie dell'Antico e del Nuovo Testamento.
- Continueremo ad accogliere le povertà e le solitudini presenti sul nostro territorio, ad accompagnarle, lavorando a stretto contatto con il Centro di ascolto Caritas e il gruppo di volontariato delle Vincenziane, considerando la possibilità di realizzare un pranzo per questi fratelli in difficoltà, anche in collaborazione con altri gruppi o associazioni.
- Rivivremo l'esperienza della visita presso la comunità dei minori "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte e i bellissimi momenti di preghiera vissuti insieme ad altri gruppi, in particolare, presso le case degli anziani.



- Anche sulla partecipazione abbiamo orientato le nostre scelte. Vogliamo, infatti, partecipare più attivamente, come coppie e come singoli, alla vita di gruppo, portando avanti delle responsabilità precise nell'ambito formativo e della carità e nell'organizzazione delle diverse attività.

Ulteriori attività, già avviate gli scorsi anni, verranno riproposte con gli opportuni adattamenti.

GRANELLI DI SENAPE

TITOLO: "Seminiamoci".

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Non avere paura di incontrare l'altro e aprirgli le porte del nostro cuore
- Sentirci a casa in parrocchia
- Favorire l'avvicinamento della comunità alla vita parrocchiale
- Farsi più vicini alle fasce deboli della società
- Crescere nella fede e nella spiritualità.



MOTIVAZIONI: Non sempre si riesce ad accogliere in maniera incondizionata: tornaconti, paure, sfiducia e parole come "ponderare", "pro e contro", "rischi", minano l'essenza vera dell'accoglienza. Questo cammino vuole portare a misurarci con noi stessi, a superare le barriere delle nostre sicurezze per sperimentare un'idea nuova di cristianità. Come famiglie sentiamo la necessità di non curare solamente il nostro benessere, ma sentiamo di dover fare altro, di prendere e far prendere coscienza delle emergenze, donarci ai nostri fratelli e crescere nella cristianità. Vogliamo imparare a guardare davvero l'altro negli occhi, fino ad arrivare ai suoi bisogni inespresi. Vogliamo fare esperienza, scendere in campo rischiando, sporcandoci le mani e laddove la delusione e la paura ci bloccheranno il Signore provvederà a farci scoprire un'altra via. Il gruppo stesso diventa una scuola di vita in cui prepararci, confrontarci e affrontare corresponsabilmente il progetto che Dio ha per noi.

MODALITÀ:

- Intrattenimento per bambini durante la messa per dare la possibilità ai genitori di seguire la celebrazione. I volontari proporranno ai bambini delle attività adatte alla loro età, se possibile quanto più inerenti al perio-